



Ufficio XV - Ambito territoriale per la provincia di Ravenna

La sede di titolarità

Assegnazione di sede di titolarità
Assegnazione di sede di servizio
(Mobilità professionale)

Ravenna, 19/02/2015

La sede del neo-assunto

Il docente neo-assunto ottiene una sede definitiva (di titolarità) solo nell'anno scolastico successivo alla sottoscrizione del contratto di lavoro

presa di servizio coincidente con la nomina

- L'interessato/a è assegnato/a su sede provvisoria per l'anno scolastico ____/___ presso _____. La sede definitiva è assegnata mediante le operazioni di mobilità aventi decorrenza dal successivo anno scolastico ____/___.

presa di servizio differita nell'a.s. successivo

- L'interessato/a dovrà assumere servizio il 01/09/_____ presso la sede definitiva assegnata attraverso le operazioni di mobilità,

I vincoli

Vincoli di permanenza sulla sede

*«I docenti destinatari di nomina a tempo indeterminato possono chiedere il trasferimento, l'assegnazione provvisoria o l'utilizzazione in altra provincia dopo **tre anni di effettivo servizio nella provincia di titolarità**».* (art. 399 del D.lgs. 297/94 - T.U. Scuola)

Pertanto può produrre domanda di trasferimento per l'a.s. **2015/16** in ambito interprovinciale il personale docente assunto con decorrenza giuridica **1/9/2012** o precedente.
(CCNI – sulla mobilità)

I vincoli (le eccezioni)

Tutela dei soggetti portatori di handicap

E' escluso dal vincolo di permanenza nella provincia il personale docente titolare dei benefici previsti dall'art. 21 (personale con un grado di invalidità superiore ai due terzi) e 33 (personale che assiste il coniuge, figlio o genitore con disabilità). (art. 601 del D.lgs. 297/94 - T.U. Scuola)

E' escluso dal vincolo triennale

il personale docente

**di cui all'art. 7, comma 1, punti I), III) e V) del CCNI sulla
mobilità**

Le eccezioni (art. 7 ccni)

I) DISABILITA' E GRAVI MOTIVI DI SALUTE

- personale docente non vedente
- personale emodializzato

III) PERSONALE CON DISABILITA' E PERSONALE CHE HA BISOGNO DI PARTICOLARI CURE CONTINUATIVE

- con un grado di invalidità superiore ai due terzi (**art. 21**) o con disabilità grave (**art. 33 c. 6**)
- personale (non necessariamente disabile) che ha bisogno per gravi patologie di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio chemioterapia);

V) ASSISTENZA AL CONIUGE, ED AL FIGLIO CON DISABILITA' , AL GENITORE CON DISABILITA'



l'assistenza al genitore non dà però diritto alla precedenza

I vincoli

Vincoli di permanenza sul ruolo

Durante il periodo di prova il personale deve essere impiegato sulla cattedra, sul posto o nell'ufficio per il quale la nomina è stata conseguita.
(art. 438 del D.lgs. 297/94 - T.U. Scuola)

Possono presentare domanda di mobilità professionale i docenti che, al momento della presentazione della domanda, abbiano **superato il periodo di prova.**
(CCNI – sulla mobilità)

I vincoli

Vincoli di permanenza sul posto di sostegno

Per il personale docente destinatario di nomina su posto di sostegno relativo a qualsiasi ordine e grado di scuola permane **l'obbligo di permanenza quinquennale** su tale tipologia di posto.

L'insegnante titolare di posto di sostegno che non ha terminato il quinquennio di permanenza può chiedere il trasferimento solo per la medesima tipologia di posto ovvero per altra tipologia di posto di sostegno.
(CCNI – sulla mobilità)

Le sedi di organico (di diritto)

- **SEDE PROVINCIALE**

Il docente neo-assunto è «senza sede» e temporaneamente collocato sulla sede provinciale.

- **SEDE SCUOLA**

Con l'assegnazione di una sede definitiva, il docente sarà titolare presso l'organico di una scuola (tranne il caso del docente di sostegno del II grado).

- **SEDE DOS**

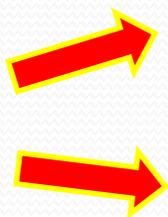
Il docente di sostegno del II grado è titolare della Dotazione Organica di Sostegno. E' utilizzato annualmente ad una scuola di servizio.

- **SEDE DOP (O SENZA SEDE)**

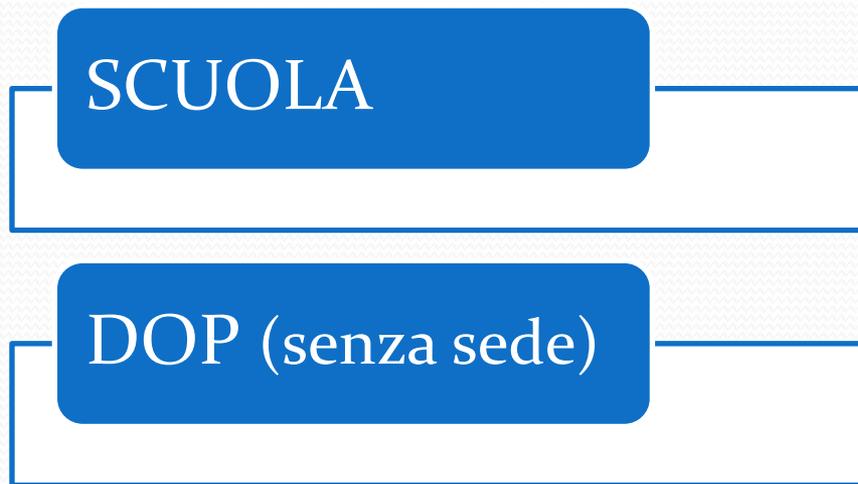
Il docente che perde o non trova posto in organico di diritto diviene titolare della Dotazione Organica Provinciale. E' utilizzato annualmente ad una scuola di servizio.

Quale sede di titolarità?

A.S. di nomina



A.S. successivo alla nomina



Quale sede di titolarità?

Il docente «senza sede» può presentare domanda di trasferimento per le sedi della provincia di titolarità.

Se non presenta domanda o non ottiene alcuna delle preferenze espresse nella domanda, è **trasferito d'ufficio sui posti residuati (o su DOP).**

Quale sede di titolarità?

Presentata o meno la domanda di trasferimento
il docente «senza sede» partecipa
alle operazioni di mobilità
(TRASFERIMENTI)

che coinvolge tutto il personale docente

Sequenza delle operazioni

Il movimento dei trasferimenti e dei passaggi si attua in tre distinte fasi:

I fase

- fase comunale dei trasferimenti

II fase

- fase provinciale dei trasferimenti

III fase

- fase della mobilità professionale e mobilità territoriale interprovinciale

Sequenza delle operazioni

II fase: trasferimenti dei docenti richiedenti l'assegnazione a comuni diversi da quello di titolarità nell'ambito della stessa provincia.

A questa fase partecipano
per qualunque preferenza richiesta nell'ambito della
provincia di titolarità
i docenti in attesa di sede

Sequenza delle operazioni

Le disponibilità

Le sedi disponibili sono determinate dalle effettive **vacanze**
in **organico di diritto**

Organico Provinciale

Comune A

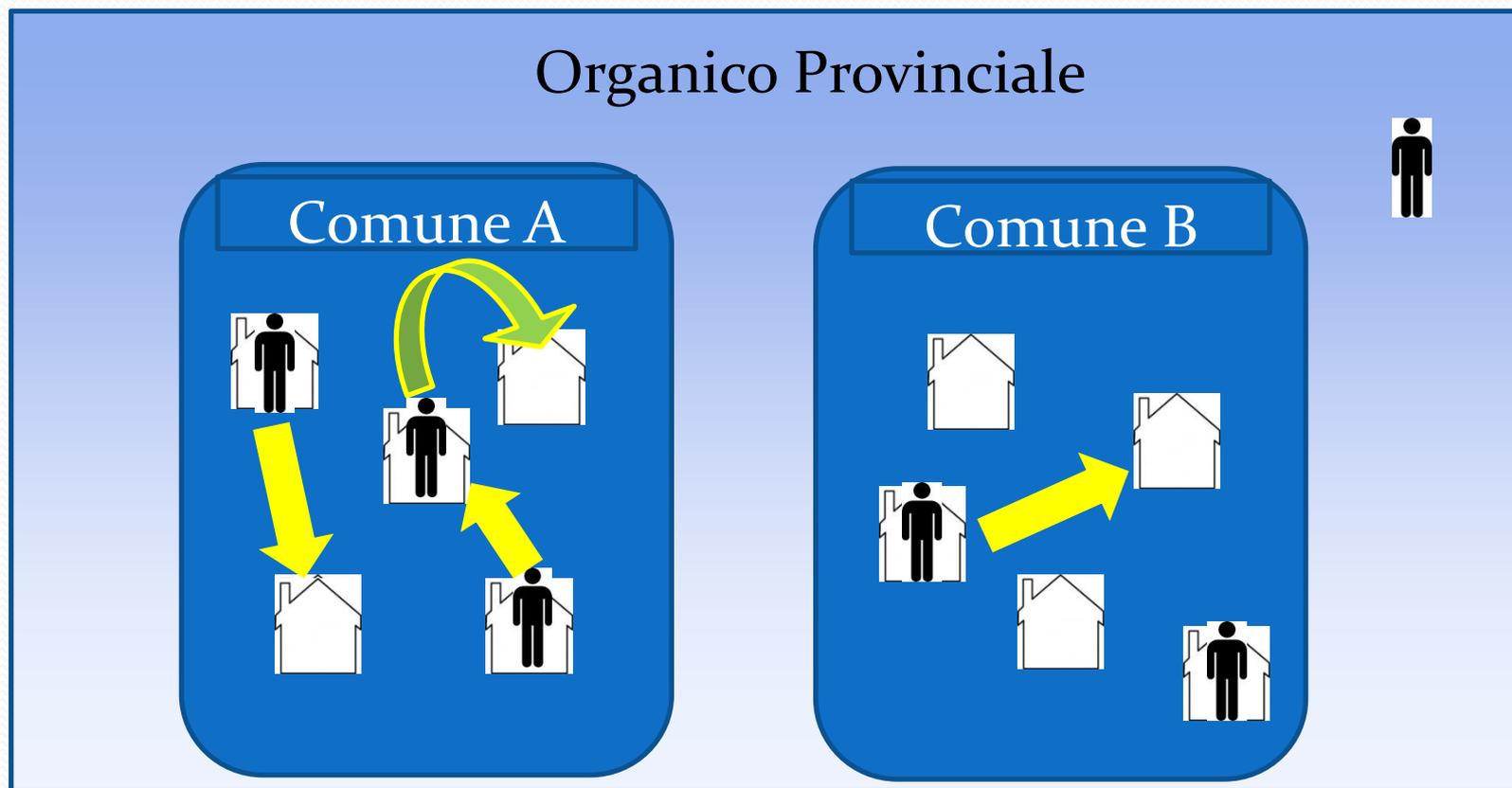


Comune B



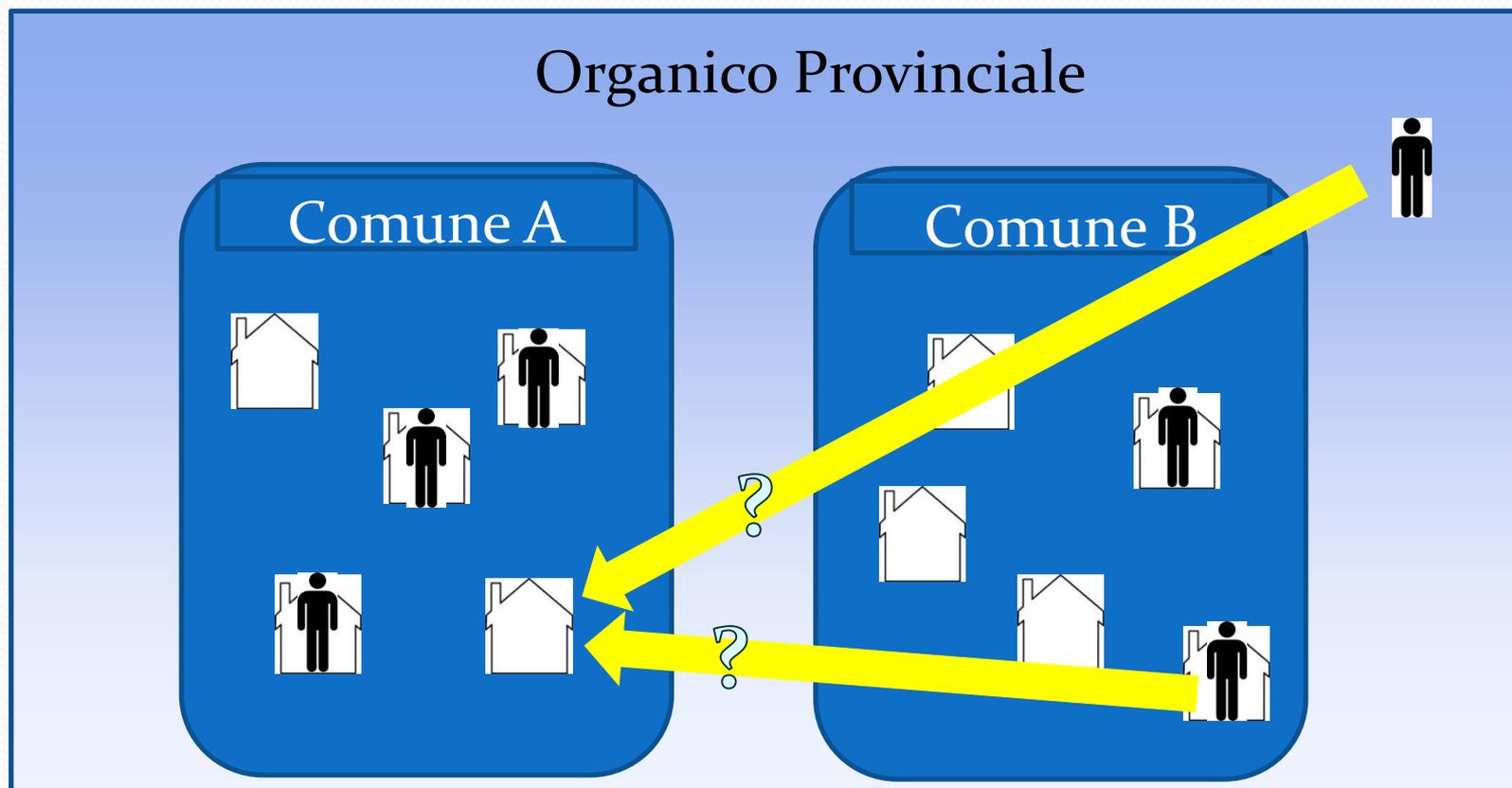
Sequenza delle operazioni

Comunale (1° fase)



Sequenza delle operazioni

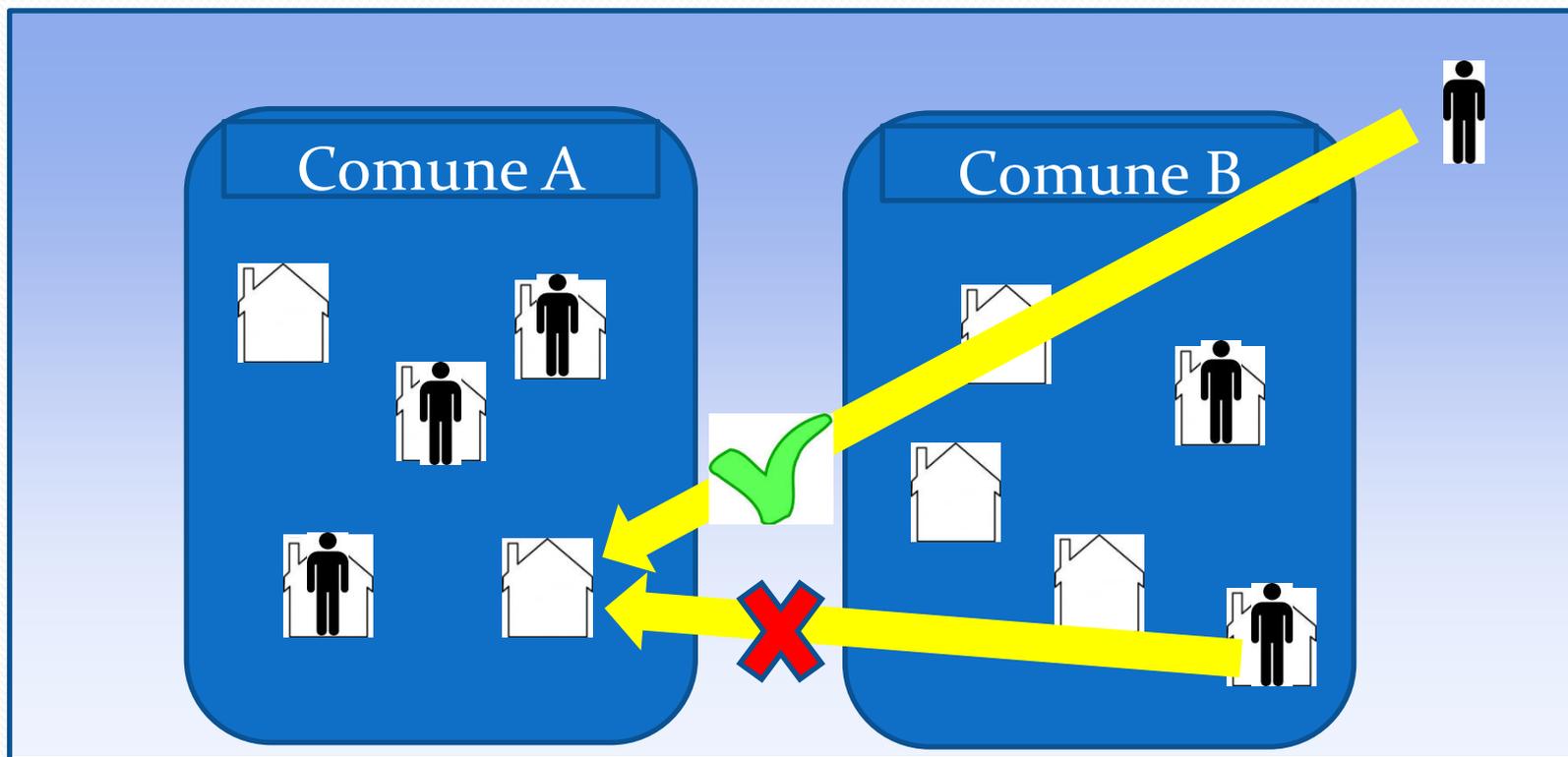
Provinciale (II° fase)



Sequenza delle operazioni

Provinciale (II° fase)

- ✓ Sulla base dell'ordine delle operazioni, ottiene la sede il docente con maggiore punteggio



Il punteggio

- **ANZIANITA' DI SERVIZIO**
ruolo, pre-ruolo (*), continuità
- **ESIGENZE DI FAMIGLIA**
ricongiungimento, figli minori, cure
- **TITOLI GENERALI (culturali)**
concorso ordinario, diplomi post-laurea,
perfezionamento, laurea, dottorato, ecc.

(*) riconoscibili ai fini della carriera di attuale appartenenza

Le precedenze (art 7 ccni)

- I. Personale emodializzato e non vedente
- II. Personale trasferito d'ufficio nell'ottennio che chiede il rientro nella scuola di titolarità
- III. Personale con disabilità o bisognoso di cure particolari e continuative
- IV. Personale trasferito d'ufficio nell'ottennio che chiede il rientro nel comune di titolarità
- V. Assistenza al coniuge/figlio/(genitore) disabile
- VI. Personale coniuge di militare
- VII. Personale che ricopre cariche pubbliche
- VIII. Personale che rientra dall'incarico sindacale

L'ordine delle operazioni (II fase)

1. Trasferimenti d'ufficio perdente posto che non ha ottenuto la sede richiesta
2. Trasferimenti, a domanda, dei docenti beneficiari delle precedenze di cui ai punto III, V, VI, VII
3. **Trasferimenti, a domanda, dei docenti titolari in provincia (compresi i docenti privi della sede)**
4. Trasferimenti d'ufficio DOP
5. Trasferimenti d'ufficio senza sede

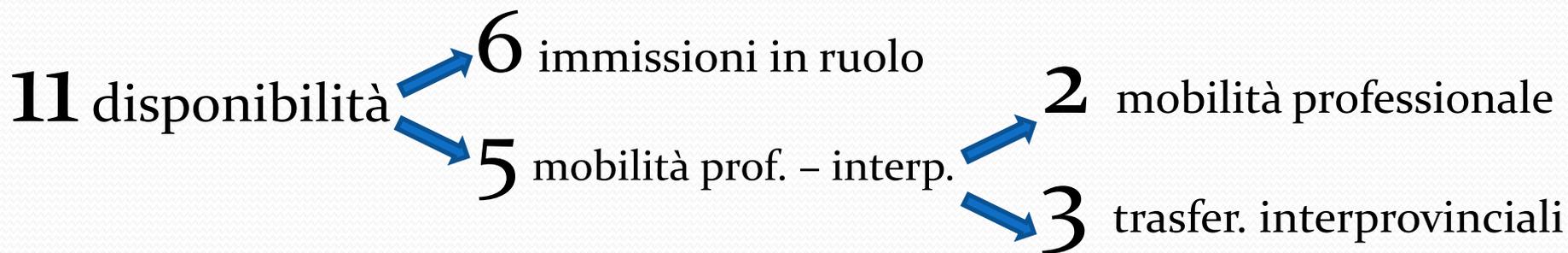
Sequenza delle operazioni

Interprovinciale (III° fase)



I movimenti professionali (passaggi di ruolo, passaggi di cattedra) e interprovinciali avvengono sulla metà del 50% delle disponibilità, ognuno per la metà dei posti disponibili

Ad esempio:



La domanda

L'istanza on-line

Nel **modulo domanda** devono essere indicati:

- L'anzianità, le esigenze di famiglia, i titoli generali
- Le precedenza
- Le sedi richieste

La domanda

Le dichiarazioni e le certificazioni

Anzianità

- Dichiarazione utilizzando il modello allegato al CCNI

Esigenze di famiglia

- Autocertificazione

Titoli generali

- Autocertificazione

Precedenze (l. 104/92)

- Certificazione AUSL (in formato cartaceo)

La domanda

Le preferenze

SEDE SCUOLA

- CODICE MECCANOGRAFICO DELLA **SCUOLA**

**SEDE
COMUNE**

- CODICE MECCANOGRAFICO **SINTETICO COMUNE**

**SEDE
PROVINCIALE**

- CODICE MECCANOGRAFICO **SINTETICO PROVINCIA**

La domanda

I codici meccanografici

BOLLETTINO UFFICIALE SCUOLE STATALI

RAEE000VA8 PROVINCIA DI RAVENNA

RAEEA191B5 COMUNE DI ALFONSINE

RAEE812021 'G. RODARI' (ASSOC. I. C. RAIC81200T)
VIA A. SAMARITANI 1/A ALFONSINE

RAEE81201X CORSO MATTEOTTI (ASSOC. I. C. RAIC81200T)
VIA MURRI ALFONSINE
(SEDE DI ORGANICO - ESPRIMIBILE DAL PERSONALE DOCENTE)

RAIC81200T ISTITUTO COMPRENSIVO I. C. CORSO MATTEOTTI ALFONSINE
ALFONSINE - VIA MURRI 26
(ESPRIMIBILE DAL PERSONALE A.T.A. E DIRIGENTE SCOLASTICO)
CON SEZIONI ASSOCIATE : RAAA81200N - ALFONSINE, RAAA81201P -
ALFONSINE, RAAA81202Q - ALFONSINE, RAEE81201X -
ALFONSINE, RAEE812021 - ALFONSINE, RAMM81201V - ALFONSINE

Assegnazioni e Utilizzazioni annuali

Sono movimenti annuali che permettono al docente di “trasferirsi” per un anno scolastico in altra scuola (anche di altra provincia), mantenendo la titolarità nella sede di appartenenza.

Sono regolati da apposito CCNI.

Le domande vengono presentate indicativamente nel mese di giugno-luglio

Sono disposti dopo la determinazione dell'organico di fatto indicativamente nel mese di luglio-agosto.

Utilizzazioni annuali

L'**utilizzo annuale** consente al personale senza sede (Dos), in esubero, oppure al personale trasferito d'ufficio (perdente posto, ma anche **il neo assunto che non ha ottenuto una delle sedi scelte**) nello stesso anno o negli anni precedenti, di poter prestare servizio per un anno in una scuola più comoda.

Assegnazioni

L'assegnazione provvisoria consente al docente di poter prestare servizio, sempre per un anno, **in una scuola che sia più vicina alla residenza del proprio familiare** (coniuge, convivente, figlio o genitore)

I vincoli (assegnazioni)

Anche nelle assegnazioni provvisorie permangono i vincoli di sede e ruolo:

**Vincoli di permanenza sulla sede
(triennio sulla provincia) (*)**

Vincoli di permanenza sul ruolo ()**

Vincoli di permanenza sul sostegno

(*) per le utilizzazioni va valutato caso per caso

(**) anche per le utilizzazioni in altro grado

Le eccezioni (assegnazioni)

Sono esclusi dal vincolo triennale

(oltre al personale docente
di cui all'art. 7, comma 1, punti I), III) e V)
del CCNI sulla mobilità)



**le lavoratrici madri e i lavoratori padri,
che hanno figli di età inferiore a otto anni (*)**
ovviamente per le scuole nel comune di ricongiungimento (o viciniore)

(*) Nel caso di figli di età superiore a tre anni e fino ad otto, pur non avendo diritto alla precedenza, è possibile presentare domanda di assegnazione per un' altra provincia.

L'utilizzazione dei DOS

E' in questa occasione che
i docenti su posti di sostegno del II grado
chiedono di essere utilizzati presso una scuola

DOS



Sede di servizio

Ordine delle operazioni

La sequenza prevede 46 operazioni, riassumibili in:

- Utilizzazioni **provinciali** su posti di sostegno (dos)
- Utilizzazioni **provinciali** su posti comuni
- Assegnazione **provinciale** su posti di sostegno
- Assegnazione **provinciale** su posti comune

- Utilizzazioni **interprovinciali** provinciali su posti sostegno/comuni
- Assegnazione **interprovinciale** su posti di sostegno/comune

- Assegnazione della sede provvisoria ai **docenti neo assunti**

Le disponibilità per le utilizzazioni e le assegnazioni

Le sedi disponibili sono quelle determinate dalle effettive **vacanze** e dalle **assenze dei titolari** (aspettative, part-time, ecc.) risultanti all'inizio dell'anno scolastico, in **organico di fatto**

Al termine delle operazioni deve risultare comunque un numero di disponibilità sufficienti alle nuove immissioni in ruolo

Precedenze, sedi, certificazioni

Precedenze

- Oltre quelle previste dai trasferimenti, è motivo di precedenza l'assistenza al genitore, l'assistenza ai figli con età inferiore ai tre anni

Sedi

- Come nei trasferimenti

Dichiarazioni Certificazioni

- Come nei trasferimenti